

# MOLTEPLICI FUNZIONI, UN'UNICA IDENTITÀ



**OKO BUILDINGS, MOSCOW CITY, RUSSIA**

OKO BUILDINGS, I DUE NUOVI EDIFICI DI CAPITAL GROUP CHE SORGONO NEL COMPLESSO DELLA MIBC MOSCOW CITY. DA UN BASAMENTO DI 6 PIANI SI STAGLIANO DUE GRATTACIELI, UNO AD USO RESIDENZIALE DI 85 PIANI E UNO ADIBITO AD UFFICI DI 49 PIANI: PROGETTO ARCHITETTONICO DI SOM, INTERNI DI IOSA GHINI ASSOCIATI.

Foto di Dmitry Chebanenko

Iosa Ghini Associati opera su entrambe le strutture, intervenendo sugli spazi comuni in maniera diversa una dall'altra, donando a ciascuna una propria funzione e un carattere distintivo agli spazi comuni di ognuna delle due torri. "In linea con la destinazione d'uso dei due edifici, si è cercato di realizzare ambienti differenti con l'uso

di materiali e forme che convivono in modo equilibrato mantenendo un canvas comune, dettato da uno stile ricco ma fresco e moderno." dice Massimo Iosa Ghini, spiegando le linee guida che hanno portato allo sviluppo del concept. "L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare ambienti piacevoli per attività sia private che legate agli affari."



## La parola al progettista

L'esperienza di OKO è stata una sfida stimolante perché qui gli spazi e le esigenze erano e sono diverse, ma l'identità rimane una sola e credo che il confort e l'armonia degli spazi si sia tradotto in modo differenziato ma calibrato alla molteplicità di funzioni che ospita il complesso, pur mantenendo una coerenza e riconoscibilità del carattere di fondo. Siamo intervenuti in entrambe le strutture usando un linguaggio diverso e dando ad ogni edificio il proprio ruolo. Ma non è soltanto un tema stilistico: la scelta dei materiali, la cura dei dettagli e le lavorazioni sono un altro fattore determinante.

### **OKO Office Building**

L'obiettivo di questo progetto è stato quello di creare spazi per il business. Definirei gli spazi di OKO che abbiamo progettato come degli ambienti singolari in cui l'atmosfera è resa unica anche grazie allo studio dell'illuminazione. Questa crea un interessante gioco teatrale; non è uniforme, ma volutamente diretto solo su alcune zone per metterle in evidenza a seconda del ruolo che giocano all'interno dello spazio. La torre uffici è stata trattata all'insegna di una smaterializzazione dei volumi che trasmette un'eleganza austera e autorevole. La doppia curvatura della parete reception, realizzata in blocchi di pietra wengè, è un'opera abbastanza impressionante dal vivo. Negli spazi comuni di OKO si definiscono e si alternano spazi aperti a spazi più raccolti usando elementi e materiali diversi a seconda della funzione stessa. L'open space della Lobby Uffici si articola in ambiti spaziali delimitati dal ritmo dei grandi pannelli in vetro con bordi luminosi: alcuni pannelli sono dotati di pellicole olografiche, un percorso di immagini evocative, dinamiche, legate al tema dell'edificio, che esprimono l'idea del continuo movimento iconografico, con un effetto urbano, film e immagini che contribuiscono a creare dinamismo e modernità.

### **OKO Residential Building**

L'obiettivo di questo progetto è stato quello di creare ambienti piacevoli per attività residenziali private e di hospitality. Nella lobby residenziale ho voluto raccontare il calore delle abitazioni private usando boiserie caratterizzate da una raffinata decorazione geometrica che, insieme ad elementi quali il camino e mobili come le librerie, diventano un preludio alle abitazioni vere e proprie. Il progetto dell'ingresso si sviluppa in altri tre grandi spazi comuni in cui mobili, librerie, boiserie, imbottiti sono un assaggio delle abitazioni private dei piani superiori; articolato in zone comuni flessibili – quelle reading con grande libreria, l'art gallery, living, mail box che confina con il corpo ascensori – dentro un open space unitario nelle forme e nell'immagine. Materiali come pietre installate a vena continua e impreziosite da inserti metallici insieme a motivi decorativi sono stati ingredienti di una composizione equilibrata di spessori e segni che compongono una scenografia di insieme del tutto nuova. L'impiego di materiali preziosi come la pietra e il legno con dettagli in bronzo ed ottone, e lo studio attento delle luci hanno giocato un ruolo fondamentale nella definizione di quella atmosfera accogliente che possiamo definire "club feeling".

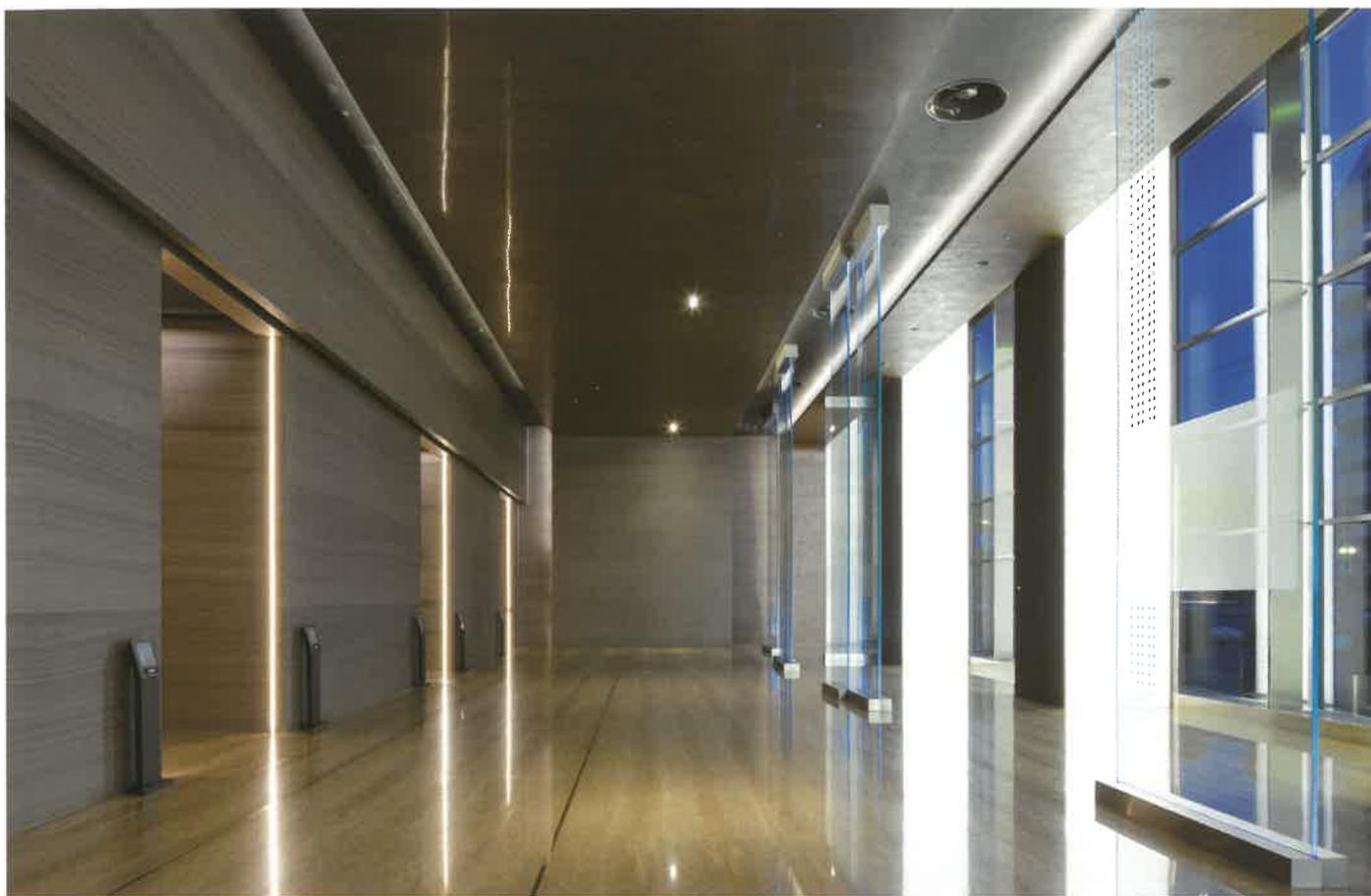




### Iosa Ghini Associati

Massimo Iosa Ghini nasce nel 1959, studia architettura a Firenze e si laurea al Politecnico di Milano. Dal 1985 partecipa alle avanguardie del design italiano, per il gruppo Bolidismo di cui è fondatore, e fa parte del gruppo Memphis con Ettore Sottsass. Negli stessi anni apre lo Studio Iosa Ghini Associati, iniziando l'attività di architetto e di designer. Il suo studio, Iosa Ghini Associati ha una sede a Bologna, in un antico palazzo del '300 e un'altra a Milano, e vi lavorano circa 30 persone. Dal 1986 si occupa di design e architettura con l'obiettivo di trasmettere ad un gruppo selezionato di clienti la propria esperienza, maturata a livello internazionale. Nel corso del tempo ha acquisito una particolare competenza nello sviluppo di progetti per grandi gruppi, come Ferrari, Gruppo Percassi, Poste Italiane, Seat Pagine Gialle e diverse compagnie telefoniche italiane.





### **OKO Residential Building**

Nella torre dell'OKO Residential Building è stata pensata la distinzione tra uno spazio "pubblico" con area di attesa e uno spazio "esclusivo" per gli abitanti dei vari appartamenti. La prima sala si presenta con un'ambientazione accogliente attraverso un'integrazione di materiali quali legno, pietra e metallo, combinati tra loro in maniera armoniosa. La zona privata è uno spazio comune per gli inquilini: una grande sala articolata in più aree diviene di volta in volta zona reading, caratterizzata da una grande libreria, art gallery, con la possibilità di ospitare opere d'arte di varia natura, area living, dotata di poltroncine di attesa, area mail box, che confina e porta all'area ascensori. Pur mutando nella forma e nella funzionalità, la superficie conserva la medesima identità.

### **OKO Office Building**

Gli interni della torre dell'OKO Office Building vengono pensati come open space i cui ambiti sono delimitati dal ritmo di grandi pannelli in cristallo con bordi luminosi. Alcuni pannelli sono dotati di pellicole olografiche per la proiezione di filmati e immagini che contribuiscono a creare un'atmosfera di dinamismo e modernità. Finiture di alta qualità vengono utilizzate per rivestire le grandi aree: le pareti in pietra wengè sono lavorate in maniera da ottenere delle superfici a doppia curvatura sia nella zona reception, dando forma al desk e nella parete retro al banco, sia nei corridoi che portano agli ascensori. Tutte le pietre sono installate a "vena continua", con attenzione al particolare, come per la pavimentazione dove viene utilizzato il travertino noce, arricchito da un disegno di inserti metallici e tagli di luce. L'illuminazione è drammatica, non uniforme ma direzionata volutamente su alcune zone rispetto ad altre rendendo visibili alcuni giochi di luce scenografici.



OKO BUILDINGS

Progettista:  
Interior designer:  
Pavimenti e rivestimenti murari in pietra:  
Pavimentazioni aree corridoi:  
Illuminazione:  
Rivestimenti pareti e soffitti:

**SOM**  
**Iosa Ghini Associati**  
**Margraf**  
**Ceramiche FMG**  
**Iguzzini Illuminazione**  
**Oikos**

